

Le aree di comprensione, su cui vengono valutati gli studenti che affrontano i test di certificazione della lingua russa, organizzati dal centro russo e dall'istituto Puškin

OK!

Sesto in prima linea per la promozione e la divulgazione linguistica, al top con il russo e il cinese

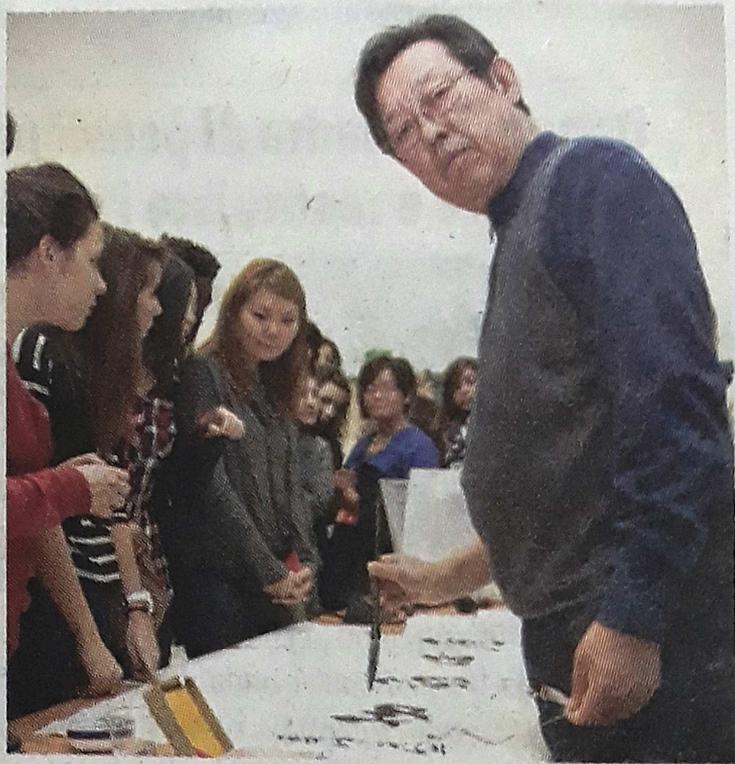
**LA RASSEGNA ::** IL 10 GIUGNO AL POLO DI PIAZZA MONTANELLI

# La *fiera* delle università cinesi

*Premiati i vincitori del concorso di traduzione*

Una partnership sempre più stretta quella fra Italia e Cina, evidenziata anche nel settore accademico da eventi come 'Hsk Exhibition of Study Abroad and Career Program'. La giornata, organizzata dal Centro Hsk e dall'Istituto Confucio dell'Università degli Studi di Milano, mette al centro le possibilità di studio all'estero per i giovani universitari. Organizzata anche l'anno scorso, aveva richiamato centinaia di persone interessate. L'atrio del polo di Mediazione linguistica di piazza Montanelli il 10 giugno ospiterà per tutto il giorno, dalle 9 alle 17, 16 rappresentanti delle più prestigiose università cinesi. Saranno presenti grandi nomi di facoltà umanistiche come Peking University, Beijing Normal University, Nanjing University, Wuhan University e Shanghai International Studies University, ma anche la Northwestern Polytechnical University e lo Shanghai Ciic International Education Training Center.

Durante la manifestazione verranno anche premiati i due vincitori del concorso di traduzione tenutosi il 3 maggio scorso. Gli organizzatori, Istituto Confucio e la compagnia aerea Cathay Pacific hanno messo in palio due biglietti per il paese del grande drago. Al concorso hanno partecipato studenti da



diversi atenei della Lombardia, sia italiani che cinesi. In sole due ore di tempo, i primi hanno tradotto due testi dal cinese all'italiano, i secondi dall'italiano al cinese.

L'appuntamento di domenica è la dimostrazione dell'interesse degli studenti italiani verso la Cina, vista come la 'nuova America'. E anche il consorzio AlmaLaurea conferma: «La Repubblica Popolare Cinese è il Paese extraeuropeo più scelto dai laureati italiani per studio e lavoro».

Noemi Tediosi